



Decreto Dirigenziale n. 297 del 14/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "DOCUMENTO METODOLOGICO COSTI STANDARD CAMPANIA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- b. il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- d. il Regolamento (CE) 284/2009 del 7 aprile 2009 modifica il Reg. Ce n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- e. il Regolamento (CE) 396 del 6 maggio 2009 modifica il Reg. CE n. 1081/2006, relativo al Fondo sociale europeo, introducendo alcune semplificazioni in merito alla gestione, amministrazione e controllo di interventi che beneficiano di sovvenzioni a carico del FSE;
- f. la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009, Testo unico, raccoglie la normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- g. la nota COCOF n. 09/0025/04 del 28/1/2010, ad oggi, costituisce il principale documento interpretativo pubblicato dalla Commissione Europea in materia di semplificazione dei costi ammissibili;
- h. il Regolamento N. 8/2010, emanato con DPR N. 90 del 2/4/2010, dà attuazione alla Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009;
- i. con DGR n. 482 del 26/9/2011 è stata approvato il documento Linee guida per il potenziamento dei servizi per il lavoro – Masterplan Campania;
- j. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- k. il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- l. con Delibera 117 del 24/4/2014 la Regione Campania ha approvato il Programma Attuativo Regionale "Garanzia Giovani";

CONSIDERATO che

- a. la Regione Campania, al fine di rendere più efficaci ed efficienti le proprie politiche di intervento in tema di lavoro e formazione, ha ritenuto di avvalersi delle opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento CE 396;
- b. l'attuazione del Programma nazionale "Garanzia Giovani" rende obbligatorio il passaggio all'adozione delle suddette opzioni di semplificazione;
- c. la definizione di un documento metodologico è apparsa necessaria per determinare in anticipo, in modo chiaro e sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile, il modello che la Regione Campania intende adottare ai fini dell'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, nell'intento di assicurarne l'immediata cantierabilità nell'ambito delle attività residue della programmazione POR FSE 2007-2013, e in vista della nuova programmazione 2014-2020;
- d. il principio sancito dal regolamento 1083/2006 che, all'art. 60, prevede che "l'autorità di gestione è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria" e ha la possibilità di applicare norme più rigorose di quelle

previste nel quadro giuridico europeo applicabile. Spetta pertanto alle Autorità di Gestione il compito di definire le norme di dettaglio ai fini dell'ammissibilità delle spese certificate attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione introdotte con il Reg. 396;

- e. l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania, dopo attenta ponderazione degli elementi, ha predisposto il "Documento Metodologico Costi standard Campania" allegato al presente, i cui ambiti oggettivi di applicazione sono "Formazione" (nello specifico alcune sottocategorie formative) e "Servizi per il lavoro" e che tali ambiti potranno essere successivamente ampliati/modificati, con gli opportuni adattamenti sul piano della metodologia di calcolo e ove ricorrano i necessari presupposti;

CONSIDERATO altresì che

- a. le opzioni di semplificazione dei costi, originariamente ipotizzate per il solo FSE, rappresentano una opportunità per l'ulteriore qualificazione degli interventi finanziati dai fondi strutturali, dal momento che, le norme in esame sono finalizzate a diminuire l'onere amministrativo a carico dei soggetti che, a vario titolo, intervengono nella fase attuativa degli interventi co-finanziati dai fondi strutturali, con l'ulteriore finalità di contribuire ad un miglior utilizzo delle risorse disponibili;
- b. le opportunità sopra richiamate, devono necessariamente essere accompagnate da un significativo impegno da parte dei soggetti responsabili della programmazione di tali fondi, in relazione alla definizione preventiva dei riferimenti indispensabili per l'implementazione di tali opzioni;

RITENUTO

- a. di dover approvare il "Documento Metodologico Costi standard Campania" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover demandare alle Direzioni competenti per materia la facoltà di avvalersi di detta metodologia nell'attuazione delle iniziative alle quali la medesima risulta applicabile;
- c. di doversi riservare l'adozione, con successivo provvedimento, di uno specifico manuale relativo alle modalità di rendicontazione e di controllo e monitoraggio della spesa effettuata in applicazione della suddetta metodologia.

ACQUISITO

- a. il parere favorevole dell'Autorità di Audit con nota prot. 429171 del 23/06/2014;
- b. la nota Ares(2014)3532488 del 24/10/2014 con cui la Commissione Europea prende atto del "Documento Metodologico Costi standard Campania";

VISTI

- a. i Regolamenti (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., n. 1083 del 11 luglio 2006, n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i., n. 284 del 7 aprile 2009, n. 396 del 6 maggio 2009;
- b. la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009;
- c. la nota COCOF n. 09/0025/04 del 28/1/2010;
- d. Regolamento N. 8/2010, emanato con DPR N. 90 del 2/4/2010;
- e. DGR n. 482 del 26/9/2011;
- f. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- g. i Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- h. la Delibera 117 del 24/4/2014;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla UOD 08 della Direzione Generale 510001 e della dichiarazione di regolarità riferita alla stessa, resa dal Dirigente ad Interim della predetta UOD 08

DECRETA

1. di approvare il "Documento Metodologico Costi standard Campania" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alle Direzioni competenti per materia la facoltà di avvalersi di detta metodologia nell'attuazione delle iniziative alle quali la medesima risulta applicabile;
3. di riservarsi l'adozione, con successivo provvedimento, di uno specifico manuale relativo alle modalità di rendicontazione e di controllo e monitoraggio della spesa effettuata in applicazione della suddetta metodologia;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione, alla Programmazione Unitaria, all'Ufficio per il federalismo, ai Dipartimenti 51, 53, 54 e 55 e alle Direzioni Generali 5102, 5309, 5410, 5411, 5412 e 5513, al BURC per la pubblicazione.

Avv. Giuseppe Carannante